



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*



Al Presidente del Consiglio Regionale del Lazio

Mauro Buschini

INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA

Oggetto: Riapertura a pieno regime dei centri diurni e strutture semiresidenziali per persone con disabilità, anche con la riattivazione del servizio mensa.

Premesso che

Nel mese di maggio è stata approvata la delibera che disciplina il Piano territoriale della Regione Lazio per la riattivazione delle attività socio assistenziali all'interno o da parte dei centri diurni e strutture semiresidenziali, previsto dall'articolo 8 Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile scorso;

Le Linee Guida per la riattivazione dei servizi sociali e socioassistenziali dei centri diurni e delle strutture semiresidenziali per persone con disabilità, approvate a maggio, hanno inteso contemperare esigenze di diversa natura, assicurando il ripristino di attività che favoriscono l'autonomia della persona e allo stesso tempo continuare ad osservare, anche in contesti di comunità come questi, le misure di prevenzione e contrasto alla diffusione dell'epidemia. Per questo la ripresa delle attività è stata dettata da *"criteri di gradualità, flessibilità organizzativa, tempestività"* per garantire *"la massima tutela sanitaria sia alle persone con disabilità che agli operatori"*;

Nel rispetto delle misure di prevenzione e igienico-sanitarie idonee a contrastare eventuali contagi, in particolare quelle che riguardano la sanificazione dei luoghi, ma anche la previsione di somministrare test sierologici per tutti gli utenti e gli operatori che vi avranno accesso sono state privilegiate attività da svolgere in spazi all'aperto, ad esempio all'interno di parchi comunali forniti di servizi igienici, con possibilità di reperire ulteriori spazi (Palestre, Centri sportivi etc.) che i comuni potranno mettere a disposizione;

Considerato che

La ripartenza è stata graduale consentendo, inizialmente, la frequenza all'interno dei centri di un 20% - 30 % rispetto all'utenza precedente e privilegiando, soprattutto, le persone con



*Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia*

disabilità più gravi, che maggiormente hanno risentito della lunga pausa dovuta alla sospensione;

Ritenuto che

Tra le prescrizioni necessarie al contenimento del Covid 19 ed inserite come essenziali per la riapertura dei centri diurni per disabili è stato inserito il divieto di somministrazione dei pasti agli utenti e, quindi, l'orario di frequenza è stato ridotto alla sola mattina;

A tutt'oggi, nonostante la riapertura di molte attività, come ad esempio centri estivi e, prossimamente, le scuole, nessuna soluzione è ancora stata trovata per i centri diurni per disabili che, nonostante le attenzioni e le accortezze per la tutela dei frequentatori e degli operatori e il ritorno alla piena frequenza, continuano a non poter garantire il pasto e la frequenza prolungata, creando un forte disagio alle famiglie.

Premesso e considerato tutto ciò interroga il Presidente della Giunta della Regione Lazio, On. Nicola Zingaretti, e l'Assessore alle Politiche sociali, Welfare ed Enti locali, Alessandra Troncarelli,

Per sapere come intendono intervenire per ripristinare a pieno regime il funzionamento all'interno o da parte dei centri diurni e strutture semiresidenziali, anche con la riattivazione del servizio mensa, per garantire alle persone con disabilità di tornare in piena sicurezza alla loro già difficile vita, alle loro piccole ma importantissime attività e fornire, quindi, un valido sostegno alle loro famiglie.

Fabrizio Ghera
